{mosimage} Mi è capitato di leggere su internet (http://www.diritto.it/art.php?file=/archivio/25498.html) un interessantissimo articolo dal titolo "il coraggio del dovere", di Sergio Sabetta. Mi ha fatto subito pensare alla mia scelta di ricorrere al C.N.F. avverso la cancellazione dall'albo forense ex l. 339/03 e ancor prima al T.A.R. Lazio avverso un "invito a determinarmi" che quella cancellazione preannunciava. E alle fatiche del sito e alle disillusioni de iure condendo. M'è sembrato utile provocazione proporlo alla meditazione dei colleghi "mezzotempisti", o aspiranti tali.

per un commento scrivimi all'indirizzo perelli.maurizio@libero.it